

Episodio di VILLE DI CORSANO MONTERONI D'ARBIA 27.06.1944

Nome del Compilatore: GIULIETTO BETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ville di Corsano	Monteroni d'Arbia	Siena	Toscana

Data iniziale: 27/06/1944

Data finale: 27/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4			3	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bari Gino*, nato il 14/01/1913 a Monteroni d'Arbia e residente a Murlo (Siena). Staffetta della brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini". In precedenza aveva fatto parte del Comitato clandestino di Casciano di Murlo dove era emigrato l'8 febbraio 1944.
2. *Bari Mario*, nato il 15/04/1915 a Monteroni d'Arbia e ivi residente.
3. *Bari Novilio*, nato il 27/11/1912 a Monteroni d'Arbia e ivi residente.
4. *Bari Vittorio*, nato il 01/05/1880 a Monteroni d'Arbia e ivi residente. Padre di Gino, Mario e e Novilio.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Con il fronte ormai sempre più vicino i tedeschi occupano l'abitazione del podere Casenuove a Ville di Corsano avviando lavori di trinceramento. Poco dopo arrivano altri tedeschi che incontrando l'anziano Vittorio Bari che lo accusano di essere un partigiano mostrandogli il calcio di un fucile che hanno scovato nella casa. Senza aggiungere altro lo colpiscono violentemente alla testa con lo stesso. Il figlio Gino, dalla stalla, sente l'urlo del padre e accorre subito ma viene freddato a colpi di pistola e così Vittorio. Ma anche gli altri due figli, Mario e Novilio, allarmati dagli spari, lasciano il vicino rifugio dove erano nascosti con le mogli e i figli, venendo abbattuti a raffiche di mitra. Per due giorni i tedeschi lasciano i quattro cadaveri insepolti finché non arrivano le truppe alleate. Tutti e quattro vengono sepolti insieme nel cimitero di Ville di Corsano.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Sevizie.

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- ANPI Siena (a cura di), *Criminali alla sbarra. Il processo di Montemaggio*, La Poligrafica, Siena, 1948.
- Claudio Biscarini, Gino Civitelli, *Guerra in val d'Arbia*, Arti Grafiche Ticci, Sovicille, 2004.
- *Rinascita*, settimanale, Siena, vari fascicoli tra il 30 gennaio 1946 e il 28 febbraio 1946.

Fonti archivistiche:

- ANPI Siena, Elenco dei partigiani riconosciuti, caduti, feriti, della brigata d'assalto Garibaldi "Spartaco Lavagnini".
- AS Siena, Gabinetto della Prefettura, Anno 1946. Atti della Commissione provinciale per i crimini di guerra.
- ISRSEC, ANPI, Corrispondenza, Lettere del 1985 da parte dei Comuni di Radda in Chianti, Castelnuovo Berardenga e Monteroni d'Arbia sui dati anagrafici di partigiani combattenti caduti e viventi.
- ISRSEC, Archivio della Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini".

Sitografia e multimedia:

http://www.resistenzatoscana.it/storie/l_occupazione_tedesca_alle_ville_di_corsano/

Altro:

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

GIULIETTO BETTI, Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.